

AGROALIMENTARE/Da lunedì le domande. A disposizione 500 mln

Promozione, ma al futuro

Contributi 0 sui costi già sostenuti dalle imprese

DI CINZIA DE STEFANIS

Non possono rientrare tra le spese finanziabili per la valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli i costi già sostenuti prima della concessione del contributo. Le attività partono dalla data del decreto di concessione contributo, pertanto tutte le spese finanziabili devono essere sostenute successivamente a tale data. Quanto è stato pagato precedentemente non può essere inserito nel progetto e quindi nel rendiconto finale. A disposizione delle imprese agricole ci sono oltre 500 mln di euro. Le domande a partire dal 9 novembre. Queste le nuove risposte fornite dal ministero delle politiche agricole per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di valorizzazione dei prodotti agricoli a marchio Ue disciplinate dal decreto del 28 luglio 2015 (poi modificato da decreto del 29 settembre 2015). Le attività devono essere re-

I paletti del bando

| | |
|-------------------|--|
| <i>Tempistica</i> | Le attività devono essere realizzate nell'anno seguente a quello di presentazione della domanda e il programma va realizzato entro 12/18 mesi |
| <i>Antimafia</i> | Per le istanze alla p.a. l'autocertificazione antimafia e qualsiasi altro documento da allegare non necessitano l'autentica di firma. È sufficiente che il documento cartaceo sia in originale e firmato dal legale rappresentante, con fotocopia di un documento di identità valido |

alizzate nell'anno seguente a quello di presentazione della domanda e il programma deve realizzarsi in un periodo compreso, preferibilmente, tra i 12/18 mesi. Per le istanze rivolte alla pubblica amministrazione l'autocertificazione antimafia e qualsiasi altro documento da allegare non necessita l'autentica di firma. È sufficiente pertanto che il documento cartaceo relativo all'autocertificazione sia in

originale e firmato dal legale rappresentante, allegando la fotocopia di un documento di identità valido. In caso di presentazione di un'istanza da parte di una associazione temporanea d'impresa, le attività da svolgere devono necessariamente coinvolgere tutti i soggetti che ne fanno parte. Nel caso in cui il soggetto proponente non possa presentare dichiarazione inerente al fatturato, come previsto all'alle-

gato B del dm 28 luglio 2015, n. 53334, è necessario allegare una dichiarazione firmata dal legale rappresentante e redatta ai sensi del dpr 445/2000, nella quale si attesti il totale annuo del bilancio di ciascun anno dell'ultimo biennio. Tale dichiarazione è necessaria al fine di permettere all'amministrazione di verificare la legittimità a presentare istanza di contributo, in quanto possono ricevere contributi le piccole e medie imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. All'interno della categoria delle pmi, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.